



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Farmacia

Classe: LM-13

Sede: unica – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Referente della CPds: Maria Rosa Ciriolo

Componenti docenti della CPds:

- 1. Maria Rosa Ciriolo**
- 2. Stefano Rufini**
- 3. Clara Boglione**
- 4. Luciana Migliore**

Componenti studenti della CPds:

- 1. Marco Rosina**
- 2. Luca Gaspari**
- 3. Anna Risuglia**
- 4. Chiara Viscusi**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 19/10/2016

-Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con

breve indicazione della motivazione degli incontri

- **06/10/2016** Discutere le relazioni inerenti i diversi corsi di Laurea
- **10/10/2016** Discutere le relazioni inerenti i diversi corsi di Laurea
- **12/10/2016** Discutere le relazioni inerenti i diversi corsi di Laurea

- eventuali iniziative intraprese

-controllato e richiesto che tutte le informazioni necessarie contenute nelle relazioni siano facilmente consultabili sui siti web dei Corsi di Laurea.

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

L'obiettivo fondamentale del corso di Laurea a ciclo unico in Farmacia è rappresentato dalla formazione di figure professionali dotate delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di farmacista e di operatore esperto del farmaco e dei prodotti per la salute (presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, cosmetici, dietetici, prodotti erboristici, prodotti diagnostici e chimico-clinici etc.) nel relativo settore industriale. Gli incontri con le principali fonti di consultazione (Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma e dalla Consulta Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Farmacia) hanno messo in evidenza la necessità di formare i futuri professionisti alle nuove competenze che si potrebbero realizzare nell'ambito dell'Alleanza terapeutica territoriale tra paziente, famiglia, medico di Medicina Generale e Farmacista. Tali competenze si avvicinano sempre più all'ambito clinico sia in termini di azioni che di relazioni con il paziente, volte a migliorare la compliance con la terapia e a gestire piccole attività clinico-diagnostiche. Per le valutazioni sulla condizione occupazionale sono stati consultati i dati forniti sul sito web di AlmaLaurea (anno di indagine: 2015, anni dalla laurea: 1, n. intervistati:14). Dai dati raccolti si evince che circa il 21,4% degli studenti dopo il conseguimento della LM continua gli studi in corsi di alta formazione quali Dottorati di Ricerca, il 35,7 % lavora. La scelta di proseguire gli studi viene motivata dalla intenzione di migliorare la propria professionalità. L'80% dei laureati che lavorano dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I dati riguardanti il CdS in Farmacia sono decisamente soddisfacenti, in quanto una buona percentuale dei laureati trova occupazione entro un anno dalla laurea e la maggior parte di essi svolge un lavoro stabile con contratti a tempo indeterminato.

Inoltre per quanto riguarda il CdS in Farmacia si sottolinea la penalizzazione di questo CdS per quanto riguarda i dati presenti su AlmaLaurea data l'alta percentuale di studenti stranieri che alla fine del percorso universitario rientrano nei paesi di origine scomparendo da qualsiasi valutazione.

L'impegno futuro sarà dare attuazione alla proposta della Consulta dei Presidenti dei corsi di Laurea in Farmacia riguardante l'offerta formativa. Tale proposta grazie ad una sensibile rivisitazione dei piani di studi e contestualmente uniformandoli a livello nazionale, tende a migliorare e ottimizzare le conoscenze specifiche dei futuri laureati in Farmacia qualificandone ulteriormente la figura professionale. Una delle più rilevanti novità per gli studenti riguarderebbe la modalità per lo svolgimento del tirocinio professionale, in quanto lo stesso sarebbe diviso in due fasi, ovvero un primo trimestre da seguire presso le strutture universitarie con insegnamenti affidati a docenti e/o professionisti del settore, che garantirebbe una maggiore conoscenza delle attività di laboratorio soprattutto per le preparazioni galeniche; il secondo trimestre operando nelle farmacie pubbliche o ospedaliere.

Questa CP auspica, in accordo con quanto richiesto dalle parti sociali, una migliore sinergia tra Università, Enti di Ricerca e Imprese, attraverso momenti di incontro, con cadenza periodica e/o forme di collaborazione per realizzare percorsi congiunti e di interesse. Sempre al fine di ottemperare la normativa in merito, questa CP richiede che il verbale degli incontri con le Parti Sociali sia reso pubblico sul sito web della LM, preferibilmente sotto un sottomenu che ne espliciti l'importanza per gli studenti, ad



esempio *Informazioni e valutazioni sul Corso di Laurea*, insieme alla Scheda SUA e le valutazioni degli studenti.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Il CdS tende a formare figure professionali con conoscenze teorico-pratiche di base e competenze specifiche nel settore chimico/farmaceutico. Osservate le schede descrittive dei vari insegnamenti compilate dai docenti e a disposizione degli studenti in tempi utili, si evince che esse contengono le informazioni necessarie alla comprensione delle finalità e dello svolgimento degli insegnamenti stessi (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, criteri di esame e di valutazione). Le schede descrittive risultano coerenti con l'attività didattica effettivamente erogata.

Gli aspetti di benchmarking sono stati valutati nei confronti degli altri Corsi di Laurea italiani nell'ambito della Consulta Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Farmacia e a livello internazionale nei confronti del Master Degree in Pharmacy dell'Università di Nottingham. Per quanto riguarda l'ambito nazionale, il CdS si è rivelato updated con le nuove tendenze avendo già nella propria offerta formativa insegnamenti mirati all'ambito clinico che andrebbero comunque amplificati. Per quanto riguarda il confronto a livello internazionale, sono stati raccolti suggerimenti soprattutto per l'utilizzo di nuove tecniche di formazione quali l'e-learning ed i corsi interattivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'attività didattica programmata risponde in maniera ottimale alle indicazioni richieste per i corsi di laurea in Farmacia e i risultati sono raggiunti in tempi e modi ampiamente soddisfacenti. Sono allo studio progetti che possano permettere l'introduzione di nuove tecniche di formazione e preparazione, una delle più rilevanti novità per gli studenti riguarderebbe la modalità per lo svolgimento delle lezioni in modalità e-learning in particolare in collaborazione con il Master Degree in Pharmacy di Nottingham (UK) e con docenti internazionali, nonché la possibilità di poter utilizzare un'aula dotata di tecnologie all'avanguardia per poter seguire eventi e lezioni di attività a scelta, a distanza.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

L'analisi dei questionari compilati dagli studenti e riportata sul sito dedicato <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/> mostra che l'opinione degli studenti su questo CdS è buona: gli insegnamenti vengono considerati di buon livello di qualità, il carico di studio degli insegnamenti viene ritenuto sostenibile, corsi e docenti sono considerati utili per la formazione. In particolare la valutazione media per quello che

concerne la didattica da parte degli studenti è compresa tra 7,3 e 8,9 tranne per: attività didattica integrativa (4.7), accoglienza e reperibilità dei docenti in funzione della preparazione dell'esame (4.9), difficoltà della preparazione dell'esame in caso di mancata frequenza (5.3) e la logistica delle attività integrative (4.6).

Queste valutazioni sono rafforzate dai dati raccolti da Almalaurea relativi all'opinione dei laureandi. I questionari analizzati riguardano 28 laureandi nel 2015; di questi esprime un grado di soddisfazione molto positivo relativamente al corso di laurea in generale (il 35% decisamente positivo, il 54% più positivo che negativo). Anche per quanto riguarda il rapporto con i docenti del CdS, il 35% si dichiara decisamente soddisfatto, e il 50% più soddisfatto che insoddisfatto. La sostenibilità del carico di studio è giudicata positivamente: decisamente sì per il 42% degli intervistati, abbastanza adeguato per il 50%. A conferma dell'apprezzamento di questo CdS da parte degli studenti che si sono laureati, il 65% frequenterebbe di nuovo lo stesso corso nello stesso Ateneo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

E' stato attivato, anche grazie alla collaborazione dei rappresentanti degli studenti di ciascuna coorte, un monitoraggio della disponibilità dei docenti, nonché dei programmi, delle date di esame e della presenza alle lezioni dei docenti stessi o di loro delegati. È stata inoltre migliorata l'area del sito web relativa a tali problematiche. I docenti sono stati varie volte sollecitati alla massima disponibilità.

Il maggior punto di debolezza è rappresentato dalla situazione delle biblioteche on line, che rende estremamente difficile il lavoro di preparazione della tesi di laurea. Per migliorare il quadro in oggetto è necessario il rifinanziamento delle aree carenti: gli acquisti e gli abbonamenti a materiale bibliografico e la riqualificazione delle aule e degli spazi di studio comune. Queste problematiche sono state ripetutamente portate all'attenzione degli organi collegiali e di governo dell'Università.

Si pone infine l'attenzione sull'alta percentuale di studenti stranieri di questo CdS, che non sono rintracciabili da AlmaLaurea ma che allo stesso tempo rappresentano quelli che maggiormente hanno vantaggi a inserirsi nel mondo del lavoro con le competenze acquisite.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Il calendario degli esami ed i relativi programmi, come riportato nella scheda SUA, sono presentati agli studenti ed esposti sia presso le aule, sia nelle pagine di didattica web.

In queste pagine gli studenti possono acquisire informazioni sul materiale didattico proposto dai singoli docenti.

I metodi di verifica delle conoscenze sia scritti, sia orali che pratici sono lasciati alla discrezione dei docenti in base alla propria organizzazione didattica e comunque valutati dalla commissione didattica in modo positivo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non sembra ci sia necessità di modificare dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, vista l'ampia soddisfazione degli studenti e anche la durata del tempo impiegato a laurearsi (media 5.5/5 anni).

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Il rapporto di Riesame sembra accogliere con completezza ed efficacia le informazioni relative al CdS. È riportata l'attrattività del CdS per il quale, sulla base dei dati forniti dall'Ateneo, non si rilevano eccessive problematiche.

Il carico didattico del corso sembra, adeguatamente sostenibile considerando che il tasso di Laurea all'interno della durata normale del corso di studio è stata superiore al 90 % ed il tasso di abbandono non raggiunge il 20 % . Gli studenti hanno aderito alle proposte di frequenza all'estero sia per l'Erasmus ché per stage presso l'Università di Nottingham coprendo tutte le borse disponibili.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non sembra ci sia necessità di modificare le procedure del riesame, vista completezza ed efficacia delle informazioni relative al CdS.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

In generale, questa CP ha rilevato che per i corsi di studio dove è presente un'alta percentuale di studenti stranieri, quale Farmacia, sarebbe opportuno avere la possibilità di fornire il questionario della valutazione degli studenti in lingua inglese.

Per quest'AA, questa CP ha deciso di prendere in considerazione solo i questionari compilati dagli studenti che abbiano frequentato regolarmente le lezioni (>75% delle lezioni). Si avanza la richiesta che la schermata di default sul sito Valmon relativo ai risultati dei questionari degli studenti sia quella relativa alle opinioni fornite dagli studenti che abbiano frequentato almeno il 50% delle lezioni, e che sia possibile solo in seconda istanza scegliere di visualizzare le altre classi. Poiché gli studenti ritengono inutile il questionario, che troppo spesso viene compilato rispondendo in modo casuale alle domande o affermando di non aver seguito il corso (per evitare di rispondere alle domande) o teme per la mancanza di anonimato, si richiede al Corpo Docente di continuare nella promozione 'culturale' dell'importanza della valutazione ex-post, già promossa da questa CP nella relazione dello scorso AA, che coinvolga docenti e studenti per un efficace processo di miglioramento del Corso e che i risultati dei questionari degli studenti siano resi pubblici e aggiornati.

b) Linee di azione identificate

Poiché, in linea generale, gli studenti hanno discusso la validità/utilità del questionario, dovrebbe essere avviata una promozione "culturale" dell'importanza della valutazione ex-post che coinvolga docenti e studenti per un efficace processo di miglioramento del Corso.

Si invita ogni docente a promuovere ulteriormente l'utilità dei questionari, chiarendo la sicurezza dell'anonimato, presso gli studenti. Si suggerisce di indire una riunione con tutti gli studenti all'inizio di ogni AA per cercare di superare il loro totale disinteresse e fastidio nei confronti dei questionari.



Per il CdS in Farmacia si suggerisce anche la lettura dei quesiti posti specialmente agli studenti stranieri per essere sicuri dell'effettiva comprensione di quanto richiesto. Si ritiene che l'attuazione della richiesta di rendere accessibili tempestivamente al coordinatore le valutazioni dei singoli corsi sia l'unico strumento di utilizzo dei questionari veramente efficace ai fini della risoluzione delle criticità.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le informazioni riportate nella SUA, che rappresenta lo strumento gestionale per la valutazione e il miglioramento in corso d'opera del CdS, è fondamentale premessa del sistema di Assicurazione della Qualità. Le informazioni riportate delineano con correttezza sia i punti di forza sia quelli di debolezza del corso stesso. La pubblicazione di parti della SUA è un fondamentale strumento di autovalutazione del corpo docente che afferisce al corso di laurea; esso non solo permette di valutare se e come il corso abbia realizzato gli obiettivi formativi previsti, ma da modo agli studenti di avere una chiara rappresentazione delle strategie per la costruzione del progetto formativo offerto. La SUA non sembra avere errori o omissioni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I dati della SUA, relativa a Farmacia del 2015 e 2016 non sono accessibili dal sito di Ateneo, dove invece è presente quella relativa all'anno 2014. Come già indicato in precedenza si è proceduto a richiedere che tali informazioni siano al più presto accessibili sul sito web del CdS.

Si ritiene, inoltre, necessario istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta della Laurea a cui iscriversi.

Si raccomanda un maggiore coinvolgimento della CP nei processi di *Definizione dei Risultati di apprendimento attesi*, in particolare nella valutazione di eventuali proposte di modifica, nelle modalità indicate nella Scheda SUA (Quadro D2. B. Processo di AQ). La programmazione di tali incontri dovrebbe poi essere inserita nel Quadro D3.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Il monitoraggio degli indicatori conferma la non congruità di molti dati a disposizione. Per quanto riguarda gli altri indicatori sono stati valutati in questa relazione gli andamenti monitorati da AlmaLaurea per quanto riguarda la situazione occupazionale dei laureati, i dati presenti sul sito <http://valmon.disia.unifi.it/> per la valutazione degli studenti e i dati forniti dal NdV per le carriere degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Un possibile miglioramento non può che essere legato all'auspicio di poter accedere in modo agevolato ad un data base univoco su questi criteri di analisi. Inoltre, potrebbe essere utile strutturare gli indicatori in modo più sintetico per migliorarne la comprensione.